



PREVENIRE IL CONDIZIONAMENTO CRIMINALE DELL'ECONOMIA: DAL MODELLO ABLATORIO AL CONTROLLO TERAPEUTICO DELLE AZIENDE (CORSO INTITOLATO A PAOLO BORSELLINO)

Cod. FFP21008

Data: 6/8 ottobre 2021

Sede: Palermo

Responsabili del corso: dr. Marco Maria ALMA – dr. Costantino DE ROBBIO

Esperto formatore: Prof. Costantino VISCONTI

Presentazione

La riforma del Codice antimafia del 2017 è intervenuta sugli istituti dell'amministrazione giudiziaria (art. 34) e del controllo giudiziario (art. 34-bis), conferendo loro una struttura assai più articolata e una funzione politico-criminale di ben maggiore rilievo rispetto al passato nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali. Nella nuova versione, infatti, tali istituti assumono il ruolo di vera e propria alternativa di intervento rispetto alla classica misura ablativa e sono congegnati per il risanamento delle attività economiche e in particolare delle aziende che si siano trovate in condizione di ricevere agevolazioni e/o condizionamenti da contesti di criminalità del profitto e, in particolare, di criminalità mafiosa.

Pur nella loro diversità, entrambi gli istituti puntano, infatti, a contrastare l'infiltrazione e il condizionamento illecito dell'economia e delle attività imprenditoriali mediante un intervento giudiziario di tipo "terapeutico". Un intervento, cioè, volto a neutralizzare per tempo il "contagio" criminale delle aziende anche senza ricorrere allo spossessamento gestorio, per un verso, e per altro verso, finalizzato a munire le realtà economiche sottoposte a misura dei necessari presidi contro il rischio di future compromissioni con interessi criminali.

In tale contesto si colloca la disciplina introdotta dal comma 6 dell'art. 34-bis come inedita modalità di coordinamento con la prevenzione amministrativa volta ad assicurare continuità all'impresa raggiunta da informazione antimafia interdittiva. Nell'ambito del procedimento di ammissione le procure distrettuali diventano protagoniste delle attività di approfondimento volte a supportare il tribunale nella fase di valutazione dei presupposti di ammissione e nella successiva fase di esecuzione del controllo

giudiziario. In linea con la posizione di assoluta centralità nell'analisi ed elaborazione degli elementi conoscitivi, il ruolo della Direzione nazionale assume una importanza strategica a supporto delle procedure di amministrazione giudiziaria e di controllo giudiziario.

Il Corso si propone di esplorare le potenzialità di tali istituti in una triplice prospettiva. In primo luogo, quella volta alla descrizione dei requisiti strutturali e dei presupposti applicativi in un'ottica sia sostanziale sia processuale. In secondo luogo, quella dell'analisi e selezione delle migliori tecniche di indagine alla luce dei nuovi contorni assunti dagli istituti e delle più aggiornate conoscenze empirico-criminologiche sui rapporti tra economia lecita e criminalità di tipo mafioso (e del profitto più in generale). Infine, la terza prospettiva sarà offerta dal sapere e dalle prassi economico-aziendalistiche al fine di dotare gli operatori delle conoscenze minime ma indispensabili sul versante della compliance d'impresa e dei programmi di bonifica aziendale in un'ottica di prevenzione delle commistioni criminali.

Programma

Mercoledì 6 ottobre 2021

ore 14,30 **Saluti introduttivi da parte del Prof. Fabrizio Micari, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, del dr. Giorgio Lattanzi, Presidente della Scuola Superiore della Magistratura e del dr. Federico Cafiero De Raho, Procuratore Nazionale Antimafia**

ore 15,00 **Introduzione ai lavori.**

*Prof.ssa Marta Cartabia, Ministro della Giustizia
e
Dr.ssa Luciana Lamorgese, Ministro dell'Interno*

ore 15,30 **Interazioni, infiltrazioni, condizionamenti, commistioni tra agire imprenditoriale e dinamiche criminali: gli scenari aperti dalla pandemia.
Ne discutono:**

*Prof. Rocco Sciarrone, ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro presso l'Università degli Studi di Torino
e
Dott. Maurizio Vallone, Direttore DIA*

ore 16,30 **Pausa**

ore 16,45 **La prevenzione amministrativa tra anticorruzione e antimafia.
Ne discutono:**

*Dott. Michele Corradino, Presidente di sezione del Consiglio di Stato
e
Dott. Marco Valentini, Prefetto di Napoli*

ore 17,30 **Dibattito**

ore 18.00 **Sospensione dei lavori**

Giovedì 7 ottobre 2021

ore 9,00 **La prevenzione giurisdizionale tra obiettivi ablativi e strategie terapeutiche per le aziende.**
Ne discutono:

Prof.ssa Annamaria Maugeri, ordinario di Diritto penale presso l'Università degli studi di Catania

e

Dott. Giovanni Francolini, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione

ore 11,00 **Pausa**

ore 11,15 **La prevenzione sostenibile del crimine d'impresa tra premialità, negozialità e riparazione: spunti comparatistici e orientamenti sovranazionali.**
Ne discutono:

Dr.ssa Martina Galli, ricercatrice di diritto penale Università della Tuscia

e

Prof. Federico Mazzacuva, assegnista di ricerca di diritto penale dell'economia nell'Università di Milano Bicocca

e

Dott. Antonio Balsamo, magistrato, esperto presso la Rappresentanza Permanente Italiana - Vienna

ore 12,15 **Le “bonifiche” aziendali” sul crinale della continuità produttiva e della compliance: uno sguardo dal “di dentro”**
Ne discutono:

Prof. Enzo Bivona, professore di economia aziendale nell'Università di Palermo

e

Avv. Luca D'Amore, amministratore giudiziario

ore 13,00 **Pausa pranzo**

ore 15,00 **Introduzione alle tematiche dei gruppi di studio. Esperienze giudiziarie a confronto.**
a) I presupposti applicativi dell'Amministrazione e del controllo giudiziario: profili sostanziali e risvolti processuali;
b) Elaborazione, implementazione e monitoraggio di un programma di bonifica per aziende colpite da misura di prevenzione antimafia o anticorruzione.

ore 15,15 **Divisione dei partecipanti in quattro gruppi di studio ciascuno dei quali coordinato da due magistrati.**

Coordinatori:

Dott. Francesco Del Bene, Sostituto Procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia

Dott. Domenico Gozzo, Sostituto Procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia

Dott. Gaetano Paci, Procuratore della Repubblica Aggiunto presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria

Dott. Luca Tescaroli, Procuratore della Repubblica Aggiunto presso il Tribunale di Firenze

Dott.ssa Gabriella Maria Casella, Presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere

Dr. Fabio Roia, Presidente di Sezione del Tribunale di Milano

Dr.ssa Ornella Pastore, Presidente di Sezione del Tribunale di Messina

Dr. Giuseppe Valea, Presidente di Sezione del Tribunale di Catanzaro

ore 17,00 **Pausa**

ore 17,15 **Rientro dei partecipanti in sessione plenaria e relazioni sui lavori dei quattro gruppi di studio a cura di:**

Prof. Giuseppe Amarelli, Ordinario di Diritto Penale nell'Università Federico II di Napoli

Prof. Matteo Caputo, Associato di diritto penale nell'Università Cattolica di Milano

Prof.ssa Ilaria Merenda, Associato di diritto penale nell'Università Roma Tre

Dott. Andrea Merlo, ricercatore di diritto penale nell'Università di Palermo

ore 18,00 **Chiusura dei lavori**

Venerdì 8 ottobre 2021

ore 9,15 **La prevenzione tra presente e futuro: idee sulle prassi, prospettive di riforma. Ne discutono:**

Dott. Bruno Frattasi, Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno

Dott. Raffaele Piccirillo, Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia

Dott. Francesco Lo Voi, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo

Dott. Giorgio Fidelbo, Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione

Prof. Avv. Vincenzo Maiello del Foro di Napoli

Prof. Giovanni Fiandaca, professore emerito di diritto penale presso l'Università di Palermo

ore 11,15 **Pausa**

ore 11,30 **Sintesi dei lavori a cura di:**

Dr.ssa Maria Vittoria De Simone, Procuratore della Repubblica Aggiunto presso la Direzione Nazionale Antimafia

e

Prof. Costantino Visconti, esperto formatore

ore 12,15 **Conclusioni**

Dr. Roberto Garofoli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

ore 12,45 **Chiusura dei lavori**